MODULO DI CONFERIMENTO DELLA DELEGA AL RAPPRESENTANTE DESIGNATO AI SENSI DELL'ART. 135-UNDECIES DEL D. LGS. 58/1998 ("TUF")

e dell'art. 106, comma 6, del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2020, n. 27 (il "Decreto Cura Italia")

Il notaio Marco Sepe, nato a Nettuno (RM) il 29/12/1965, C.F. SPEMRC65T29F880S, domiciliato presso lo Studio Notarile in Anzio (RM) Via Breschi n. 25, in qualità di "Rappresentante Designato" ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF e dell'art. 106, comma 6 del Decreto Cura Italia, della Banca di Credito Cooperativo dei Castelli Romani e del Tuscolo s.c.(di seguito, la "Banca"), procede alla raccolta di deleghe di voto relative all'Assemblea ordinaria della Banca convocata per il giorno 25 giugno 2020, alle ore 09.00, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 08 luglio 2020, alle ore 09.00, in seconda convocazione, con le modalità e nei termini riportati nell'avviso di convocazione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale parte seconda n. 67 in data 09 giugno 2020 e sul sito internet della Banca all'indirizzo www.bcccastellituscolo.it/soci/assemblea2020 nella sezione "Assemblea Soci 2020".

Avvertenze per la compilazione

Ai sensi dell'articolo 135-undecies, comma 3, del D. Lgs. n. 58/1998, "Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.".

Per eventuali chiarimenti inerenti al conferimento della delega i soggetti legittimati all'intervento in Assemblea possono contattare:

- il Rappresentante Designato via e-mail all'indirizzo msepe@notariato.it:
- l'Ufficio Soci della Banca via e-mail all'indirizzo soci@castellituscolo.bcc.it oppure al seguente numero telefonico (+39)06,94070260.

Avvertenze per la trasmissione

Il modulo di delega con le relative istruzioni di voto deve pervenire al Rappresentante Designato entro la fine del secondo giorno antecedente alla data dell' Assemblea in prima convocazione (ossia entro le ore 23:59 del 22 giugno 2020), unitamente a:

- copia di un documento d'identità avente validità corrente del delegante; o
- qualora il delegante sia una persona giuridica, copia di un documento di identità avente validità corrente della persona che sottoscrive la delega (scelta tra gli amministratori, autorizzata a rappresentarli ai sensi dell'art. 7.3 dello statuto della Banca), unitamente a documentazione idonea ad attestarne qualifica e poteri;
- qualora il delegante sia un minore/interdetto, copia di un documento d'identità in corso di validità dell'esercente la responsabilità genitoriale/del tutore pro tempore, unitamente a
 documentazione idonea ad attestarne qualifica e poteri;

La delega e le istruzioni di voto possono essere revocate entro lo stesso termine e con le stesse modalità.

Il conferimento della delega e delle istruzioni di voto mediante la sottoscrizione del presente modulo non comporta alcun onere per il delegante (salvo le eventuali spese di trasmissione). La documentazione sopra indicata deve essere trasmessa al Rappresentante Designato mediante una delle seguenti modalità alternative:

- i) trasmissione all'indirizzo di posta certificata marco.sepe@postacertificata.notariato.it di copia riprodotta informaticamente (PDF) sottoscritta con firma elettronica qualificata o digitale dalla casella di posta elettronica certificata o di posta elettronica ordinaria del socio titolare del diritto di voto, indicando nell'oggetto: "Delega Assemblea Banca di Credito Cooperativo dei Castelli Romani e del Tuscolo 2020":
- ii) invio cartaceo sottoscritto con firma autografa, tramite raccomandata AR o corriere a Studio Notaio Marco Sepe Via Breschi n.25 00042 Anzio, oppure consegna del plico sigillato e controfirmato su entrambi i lembi, contenente documentazione cartacea sottoscritta con firma autografa presso la sede amministrativa della Banca dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

MODULO DI CONFERIMENTO DELLA DELEGA AL RAPPRESENTANTE DESIGNATO AI SENSI DELL'ART. 135-UNDECIES DEL TUF

Disciplina applicabile al Rappresentante Designato

Il notaio Marco Sepe, in qualità di Rappresentante Designato, rende noto di non avere alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto. Tuttavia, si rammenta che, ai sensi dell'art. 106, comma 6, del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, il Rappresentante Designato non potrà in alcun caso esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

MODULO DI DELEGA – sezione da compilare dal firmatario della delega

(Sezione da notificare alla Banca tramite il Rappresentante Designato – Completare con le informazioni (*) obbligatorie richieste sulla base delle avvertenze sopra riportate

il/la sottoscritto/a (soggetto firmatario della delega):		(Nome e Cognome)(*)					
Nato a (*)		II (*)	Codice Fiscale (*)				
residente in (*)		Via (*)					
Telefono n. (*)		E-mail(**)					
Documento di identità in corso di validità - tipo (*) (da allegare in copia)		Rilasciato da (*)	Numero (*)				
		in qualità di (barrare la casella che interessa) (*)					
□ socio cui è attribuito il diritto di voto ai sensi dell'art. 27.1 dello Statuto OPPURE SE DIVERSO							
□ rappresentante della pe		gli amministratori, autorizzato a rappresentarla ai sensi dell'art. 7.3 dello s	tatuto della Banca)				
(completare solo se	Nome Cognome/Denominazione (*)						
l'intestatario delle azioni è diverso dal firmatario	Nato a (*)	Ⅱ (*)	C.F. (*)				
della delega)	Sede legale/Residente a (*)						
DICHIARA di essere a cogiorno e che, in tale ipot	noscenza della possibilità che la deleg esi, il voto sarà esercitato per le sole pro	Assemblea sopra indicata come da istruzioni allo stesso fornite q ga al Rappresentante Designato contenga istruzioni di voto and oposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto. nto dei propri dati personali per le finalità, alle condizioni ed ai te	che solo su alcune delle proposte di deliberazione all'ordine del				
(Luogo e Data)	(Firma del delego	ante)					

ISTRUZIONI DI VOTO (1) (Sezione contenente informazioni destinate al solo Rappresentante Designato – Barrare le caselle prescelte)								
Il/la sottoscritto/a Firmatario della delega								
delega il Rappresentante Designato notaio Marco Sepe a votare secondo le seguenti istruzioni di voto all'Assemblea ordinaria della B Tuscolo, convocata presso Palazzo del Drago Largo Matteotti n.1 Castel Gandolfo, per il giorno 25 giugno 2020, alle ore 09.00, in prima alle ore 09.00, in seconda convocazione								
SEZIONE A) DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE AL VOTO								
1. PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019 – DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO								
1.1. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019.	Barrare una sola casella 🗵							
Voto sulla Proposta del Consiglio di Amministrazione	☐ Favorevole	☐ Contrario	☐ Astenuto					
1.2. Destinazione del risultato di esercizio.		Barrare una sola casella 🗵						
1.2. Destinazione del risultato di esercizio.	Rarrare i	ina sola casell	a IXI					
Voto sulla Proposta del Consiglio di Amministrazione	Barrare of the state of the sta	una sola casell Contrario	a ⊠ □ Astenuto					
	☐ Favorevole		☐ Astenuto					
Voto sulla Proposta del Consiglio di Amministrazione	☐ Favorevole	□ Contrario	☐ Astenuto					
Voto sulla Proposta del Consiglio di Amministrazione 2. Determinazione dei compensi agli amministratori	Favorevole Barrare	Contrario Una sola casell	Astenuto					
Voto sulla Proposta del Consiglio di Amministrazione 2. Determinazione dei compensi agli amministratori	Favorevole Barrare to Favorevole	Contrario Una sola casell	Astenuto a 🗷 Astenuto					

MODULO DI CONFERIMENTO DELLA DELEGA AL RAPPRESENTANTE DESIGNATO AI SENSI DELL'ART. 135-UNDECIES DEL TUF

4. Modifica del Regolamento Assembleare ed Elettorale			Barrare una sola casella 🛚		
Voto sulla Proposta del Consiglio di Amministrazione			☐ Favorevole	☐ Contrario	☐ Astenuto
(Luogo e Dafa)	(Firma del delegante)				

TUTELA DEI DATI PERSONALI INFORMATIVA EX ART. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Informativa privacy a cura del Rappresentante Designato

Le informazioni contenute in questo messaggio e negli eventuali allegati sono riservate e confidenziali e ne è vietata la diffusione. Se Lei non fosse il destinatario di questo messaggio, La invitiamo ad eliminarlo e non leggerlo, dandone gentilmente comunicazione allo Studio Notarile Associato Sepe - Spagnuolo - Coscia (msepe@notariato.it - gspagnuolo@notariato.it - gcoscia@notariato.it)

Si invia altresì il testo dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del d.las. 196/2003, normalmente utilizzata con la clientela, che riquarda, ovviamente, in via generale tutta l'attività del notaio

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 GDPR e dell'art. 13 D. Lgs. n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali (cosiddetta Legge Privacy)
Il notaio è un pubblico ufficiale che ha istituzionalmente un ruolo di garanzia ed imparzialità; ha il compito di dare pubblica fede agli atti tra privati ed alle informazioni in essi contenute, in modo che chiunque vi possa fare affidamento. Assicura nel contempo il controllo di legalità degli atti ed una qualificata assistenza giuridica, diretta a far sì che gli atti stipulati realizzino per quanto consentito il risultato voluto dalle Parti.

La raccolta dei dati

Per svolgere la sua funzione, il notaio deve utilizzare alcuni dati che riguardano Lei e le eventuali altre parti interessate. Si tratta di informazioni personali e/o patrimoniali che saranno trattate in modo sia elettronico che manuale. Le informazioni possono essere fornite direttamente da Lei o da altro interessato, oppure raccolte presso terzi, per lo più rivolgendosi ad archivi prevalentemente tenuti da soggetti pubblici, e più raramente privati.

A seconda della natura dell'incarico, il notaio consulterà quindi (o farà consultare) il Catasto, i Registri Immobiliari, il Registro delle Imprese, lo Stato Civile, l'Anagrafe ed altri analoghi Pubblici Registri, ricavandone le informazioni che occorrono per il corretto espletamento dell'incarico. I registri consultati possono in qualche caso trovarsi all'estero, ad esempio qualora il notaio sia richiesto di ricevere un atto ove intervenga una società straniera.

Tali informazioni, raccolte nella misura strettamente necessaria alla funzione notarile, all'incarico ricevuto ed ai conseguenti adempimenti contabili, fiscali e assicurativi, saranno conservate presso lo studio per il periodo stabilito delle rispettive normative di settore (ad esempio: legge notarile per gli atti originali, codice civile per gli adempimenti pubblicitari, normativa fiscale e tributaria per i dati di fatturazione e contabilità, normativa antiriciclaggio per le informazioni relative all'adeguata verifica); senza tali informazioni il notaio non potrà svolgere l'incarico affidatogli. I dati che La riguardano sono acquisiti di volta in volta per quanto necessario ai fini dei singoli atti o delle singole operazioni, cui restano associati nei nostri archivi, sia cartacei che informatici. Per taluni servizi utilizziamo soggetti di nostra fiducia, in qualità di responsabili del trattamento, che svolgono per nostro conto compiti di natura tecnica e/o organizzativa. Il loro elenco è costantemente aggiornato e può consultarlo agevolmente e gratuitamente chiedendolo al personale di studio.

La comunicazione dei dati

Il notaio è a sua volta tenuto a comunicare determinati dati a soggetti pubblici: ciò avviene solo nei casi previsti dalla Legge ed attenendosi strettamente alle modalità dalla Legge previste. I dati trasmessi andranno per lo più ad aggiornare quegli stessi registri pubblici dai quali è stata tratta la maggior parte dei dati che riguardano Lei e le eventuali altre parti interessate all'atto. Le trasmissioni avvengono in forma prevalentemente telematica attraverso dati strutturati, avvalendosi degli strumenti informatici e telematici installati presso lo studio; i notai italiani hanno realizzato un'apposita rete telematica riservata e protetta, a copertura nazionale, ed un sistema esclusivo di firma digitale, governato da una propria Autorità di Certificazione, onde garantire ai cittadini la massima sicurezza anche in tale ambito.

I dati personali saranno ad esempio comunicati i:

- all'Agenzia delle Entrate già ufficio del registro (Ministero dell'Economia e Finanze) al fine della registrazione fiscale del contratto;
- all'Ufficio del Territorio già conservatoria dei registri immobiliari e ufficio del catasto (Ministero dell'Economia e Finanze) al fine della trascrizione del contratto e della sua volturazione;
- all'Ufficio dello stato civile, per le formalità di competenza (ad esempio l'annotazione a margine dell'atto di matrimonio della convenzione di separazione dei beni);
- al Registro delle Imprese, per le costituzioni di società di persone e di capitali, le modifiche di statuti e patti, le cessioni di guote sociali ed angloghe operazioni.
- ai soggetti individuati dal conferente l'incarico, nei limiti dallo stesso consentiti.

Gli archivi dei singoli Pubblici Uffici sono accessibili con specifiche modalità regolate direttamente dalla Legge; prevalentemente si tratta di Pubblici Registri consultabili da chiunque. Il notaio, nella sua qualità di titolare del trattamento non ha l'intenzione di trasferire i suoi dati personali a un paese terzo.

I dati personali dei clienti dello studio notarile verranno inoltre raccolti e trattati anche in forma strutturata per gli adempimenti della normativa antiriciclaggio ed antiterrorismo (D.Lgs. 109/2007 e 231/2007, norme di attuazione, integrazioni e modifiche) e le successive elaborazioni da parte dei Soggetti pubblici competenti.

Categorie particolari di dati personali

Ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, al notaio per l'esecuzione dell'incarico dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona" o dati personali relativi a condanne penali e reati richiesti

per legge. Tali categorie di dati potranno essere trattate solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa, o ai sensi dell'art.9, paragrafo 2, lettere f) e a) del Regolamento UE n. 2016/679, senza tali informazioni il notaio non potrà svolgere l'incarico affidatogli.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

Il notaio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 2 e 4 del Regolamento UE n. 2016/679.

Dati erronei o non aggiornati

Lei ha diritto di accedere in ogni momento ai dati personali che La riguardano. Allo stesso modo può richiedere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguardano o di opporsi per motivi legittimi ad un loro specifico trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati ed alla revoca del consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca e fatto salvo quanto di seguito specificato per il diritto alla cancellazione, ha inoltre il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo individuata dalla legge italiana.

Diritto alla cancellazione (c.d. diritto all'oblio)

L'atto notarile, come ogni altro analogo documento pubblico destinato a pubblici archivi, deve essere conservato inalterato nel tempo nel suo tenore originario, pertanto i dati personali conferiti per l'incarico professionale non potranno essere cancellati ove siano stati riportati in registri o atti tenuti secondo la Legge Notarile (L. 89/1913 e s.m.i.), in quanto acquisiti:

- per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento;
- nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- ai fini di archiviazione nel pubblico interesse;
- per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Per lo stesso motivo ogni successiva modifica dei dati ivi contenuti non dovrà e non potrà comportare modifica dell'atto, ma sarà documentata con le modalità sue proprie. Il trasferimento di residenza, ad esempio, sarà comunicato all'Anagrafe ma non comporta modifica dell'atto notarile. Allo stesso modo, concluso il pagamento di un mutuo ipotecario non si distruggerà il relativo atto, né si eseguirà su di esso alcuna annotazione, ma dell'estinzione della garanzia che assiste il debito si potrà dare pubblicità presso i Registri Immobiliari seguendo le procedure previste dalla Legge.

Qualora gli atti notarili richiedano, invece, di essere corretti a causa dell'obiettiva erroneità di alcuni loro elementi, la rettifica potrà essere eseguita solo con un ulteriore atto notarile. Come anticipato, Titolare del trattamento dei Suoi dati è il notaio Marco Sepe (mail: msepe@notariato.it), al quale potrà indirizzare ogni richiesta.

Informativa privacy della Banca è pubblicata sul sito al seguente link <u>www.bcccastellituscolo.it/privacy</u>

MODULO DI CONFERIMENTO DELLA DELEGA AL RAPPRESENTANTE DESIGNATO AI SENSI DELL'ART. 135-UNDECIES DEL TUF

D.Lgs. 58/1998

Art. 135-decies

(Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)

- 1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi. Non si applica l'articolo 1711, secondo comma, del codice civile.
- 2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:
- a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società;
- b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa ovvero quest'ultima eserciti sul rappresentante stesso un'influenza notevole;
- c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere a) e b);
- d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a);
- e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c);
- f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.
- 3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.
- 4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

Art. 135-undecies

(Rappresentante designato dalla società con azioni quotate)

- 1. Salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, anche in convocazione successiva alla prima, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.
- 2. La delega è conferita mediante la sottoscrizione di un modulo di delega il cui contenuto è disciplinato dalla Consob con regolamento. Il conferimento della delega non comporta spese per il socio. La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il termine indicato nel comma 1.
- 3. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.
- 4. Il soggetto designato come rappresentante è tenuto a comunicare eventuali interessi che per conto proprio o di terzi abbia rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno. Mantiene altresì la riservatezza sul contenuto delle istruzioni di voto ricevute fino all'inizio dello scrutinio, salva la possibilità di comunicare tali informazioni ai propri dipendenti e ausiliari, i quali sono soggetti al medesimo dovere di riservatezza. Al soggetto designato come rappresentante non possono essere conferite deleghe se non nel rispetto del presente articolo.
- 5. Con il regolamento di cui al comma 2, la Consob può stabilire i casi in cui il rappresentante che non si trovi in alcuna delle condizioni indicate all'articolo 135-decies può esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Codice Civile

Art. 2393 (Azione sociale di responsabilità)

- 1. L'azione di responsabilità contro gli amministratori è promossa in seguito a deliberazione dell'assemblea, anche se la società è in liquidazione.
- 2. La deliberazione concernente la responsabilità degli amministratori può essere presa in occasione della discussione del bilancio, anche se non è indicata nell'elenco delle materie da trattare, quando si tratta di fatti di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio.
- 3. L'azione di responsabilità può anche essere promossa a seguito di deliberazione del collegio sindacale, assunta con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti.
- 4. L'azione può essere esercitata entro cinque anni dalla cessazione dell'amministratore dalla carica.
- 5. La deliberazione dell'azione di responsabilità importa la revoca dall'ufficio degli amministratori contro cui è proposta, purché sia presa con il voto favorevole di almeno un quinto del capitale sociale. In questo caso, l'assemblea provvede alla sostituzione degli amministratori.

6. La società può rinunziare all'esercizio dell'azione di responsabilità e può transigere, purché la rinunzia e la transazione siano approvate con espressa deliberazione dell'assemblea, e purché non vi sia il voto contrario di una minoranza di soci che rappresenti almeno il quinto del capitale sociale o, nelle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, almeno un ventesimo del capitale sociale, ovvero la misura prevista nello statuto per l'esercizio dell'azione sociale di responsabilità ai sensi dei commi primo e secondo dell'articolo 2393-bis.

DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni nella LEGGE 24 aprile 2020, n. 27

Art. 106 (Norme in materia di svolgimento delle assemblee di societa')

6. Le banche popolari, e le banche di credito cooperativo, le società cooperative e le mutue assicuratrici, anche in deroga all'articolo 150-bis, comma 2-bis, del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, all'art. 135-duodecies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e all'articolo 2539, primo comma, del codice civile e alle disposizioni statutarie che prevedono limiti al numero di deleghe conferibili ad uno stesso soggetto, possono designare per le assemblee ordinarie o straordinarie il rappresentante previsto dall'articolo 135-undecies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. Le medesime banche, società e mutue possono altresì prevedere nell'avviso di convocazione che l'intervento in assemblea si svolga esclusivamente tramite il predetto rappresentante designato. Non si applica l'articolo 135-undecies, comma 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. Il termine per il conferimento della delega di cui all'art. 135-undecies, comma 1, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, è fissato al secondo giorno precedente la data di prima convocazione dell'assemblea.